



Via Giacomo Cusmano, 1 – Caltanissetta
C.F. - P.I. 01825570854

Comitato Consultivo Aziendale

OGGETTO: Verbale della riunione del 24 ottobre 2011.

L'anno 2011 il giorno 24 del mese di ottobre alle ore sedici e trenta, presso i locali dell'ASP di Caltanissetta, sala convegni della Residenza Sanitaria Assistita in viale L. Monaco, si è riunito in seconda convocazione il Comitato Consultivo Aziendale convocato con urgenza, COME RICHIESTO DALLA D.S. per trattare il seguente O. del G.:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Richiesta della Direzione Generale per servizio di accoglienza presso il pronto Soccorso del presidio Sant'Elia;
3. Varie ed eventuali.

Presiede la riunione il presidente del CCA, Rosaria M. Pia Falzone.

Svolgono le funzioni di segretario Michele Viggiani e Gaetano Poliso dell'U.O. Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Sono presenti i seguenti componenti del Comitato Consultivo Aziendale (riportati nel foglio presenze allegato al presente verbale):

1. Rosetta Anzalone - Movimento Cittadinanza Attiva T.D.M
2. Rosaria M. Pia Falzone - Gruppo Donatori Sangue Fratres di San Cataldo
3. Filippo Maritato - Associazione Nuovo Orizzonte
4. Giuseppe Lombardo- A.I.E.S. Assoc. Italiana Educazione alla Salute
5. Orlando Raimondo - P.I.C. Associazione (Pronto Intervento Cittadino)
6. Ersilia Sciandra – Associazione Progetto Luna Onlus.

Alle ore 16,35, la presidente, verificata la NON EFFICACIA DELLA convocazione ed il NON raggiungimento del quorum previsto, dichiara la seduta DESERTA.

In considerazione della presenza della dott.ssa Santino e dott.ssa Colletto e di altri rappresentanti delle associazioni locali si concorda di procedere al confronto in ordine al secondo punto all'ordine del giorno, fermo restante la impossibilità di un corrispondente deliberato del CCA.

Prende la parola la dott.ssa Santino che illustra le linee generali del progetto per la predisposizione di un servizio di accoglienza e orientamento rivolto agli utenti del Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero S. Elia (da estendere successivamente anche agli utenti del reparto di Ginecologia-Ostetricia ed Oncologia) che veda il coinvolgimento di volontari esponenti delle associazioni aderenti. Nel ricordare ai presenti il problema delle cosiddette “prestazioni improprie” erogate dal Pronto Soccorso del S. Elia che rappresentano circa l'80% del totale degli accessi, la

dott.ssa Santino ha evidenziato il valore le finalità sociali del progetto e gli effetti positivi che il coinvolgimento e l'impegno dei volontari potrebbe rappresentare in termini di umanizzazione del rapporto paziente-struttura sanitaria. La dott.ssa Santino ha quindi rappresentato sinteticamente le due fasi principali del progetto:

- 1) Fase Propedeutica: a) percorso formativo mirato rivolto ai volontari delle associazioni aderenti al progetto, b) percorso formativo mirato rivolto agli operatori sanitari professionali del Pronto Soccorso, c) varie iniziative di informazione ed educazione sanitaria rivolte alla popolazione attraverso materiale informativo quali brochure, opuscoli, locandine, sito web aziendale.
- 2) Fase Operativa: Esigenza di individuare delle forme condivise di integrazione operativa tra i volontari e gli operatori sanitari.

La presidente del CCA, Pia Falzone, nel ribadire la disponibilità delle associazioni rappresentate alla partecipazione al progetto espone sinteticamente all'assemblea le richieste, di seguito elencate, che la stessa aveva rivolto alla direzione aziendale:

- 1) Specifica formazione rivolta ai volontari in funzione della particolare situazione ambientale e professionale in cui dovrebbero operare.
 - 2) Allargamento della copertura assicurativa per i volontari impegnati in ambiente ospedaliero.
 - 3) La previsione di una qualche forma di rimborso spese per i volontari in considerazione del carattere di continuità della prestazione comportante anche spese di trasferimento.
- La previsione di una idonea struttura di coordinamento del progetto, considerata la particolare complessità della gestione.

I rappresentanti della Direzione Aziendale accolgono le richieste rappresentate dalla presidente del CCA riguardo la formazione dei volontari, la copertura assicurativa e le forme di rimborso. Riguardo alla struttura di coordinamento si concorda di istituire un coordinamento misto Azienda-CCA nel rispetto delle rispettive competenze. Quindi un Coordinamento Organizzativo Aziendale ed un Coordinamento Organizzativo in capo al CCA.

Alle ore 18,40 la seduta viene sciolta.

f.to Il segretario
 Gaetano Polisano

f.to La presidente del C.C.A.
 Rosaria M. Pia Falzone